

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Per la fornitura di servizi specialistici di supporto al collocamento mirato ai sensi della L. 68/99 rivolti alle persone con disabilità e alle aziende soggette all'obbligo di assunzione.

- Art. 1 Amministrazione aggiudicatrice
- Art. 2 Quadro di riferimento
- Art. 3 Oggetto
- Art. 4 Importo a base d'asta
- Art. 5 Soggetti ammessi
- Art. 6 Caratteristiche dei servizi e risultati attesi
- Art. 7 Tempi di realizzazione e durata del contratto
- Art. 8 Modalità e termine di pagamento
- Art. 9 Modalità per chiedere informazioni
- Art. 10 Modalità e termine di presentazione dell'offerta
- Art. 11 Documenti e requisiti
- Art. 12 Procedura di gara
- Art. 13 Modalità e criteri di aggiudicazione
- Art. 14 Norme che regolano l'appalto
- Art. 15 Stipula del contratto
- Art. 16 Osservanza di leggi, decreti, regolamenti
- Art. 17 Proprietà dei prodotti
- Art. 18 Riservatezza
- Art. 19 Cauzione definitiva
- Art. 20 Risoluzione del contratto
- Art. 21 Validità dell'offerta
- Art. 22 Responsabilità ed obblighi contrattuali
- Art. 23 Ampliamento/riduzione del contratto
- Art. 24 Cessione del contratto
- Art. 25 Spese contrattuali
- Art. 26 Subappalto
- Art. 27 Altre norme
- Art. 28 Foro competente
- Art. 29 Responsabilità e modalità del procedimento



Provincia di Modena

Art. 1 Amministrazione aggiudicatrice

Provincia di Modena – Servizio Politiche del Lavoro – viale Martiri della Libertà, 34, 41121 Modena – tel 059/209050 fax 059/209070 – codice fiscale e partita IVA 01375710363.

<<Profilo committente>>www.provincia.modena.it

Art. 2 Quadro di riferimento

La L.68/99 relativa all'inserimento lavorativo dei cittadini disabili ha come concetto centrale quello del "collocamento mirato" (artt. 1 e 2): esso consiste nell'insieme degli strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare le capacità lavorative delle persone disabili, inserendole nel posto di lavoro idoneo e assicurando azioni di sostegno e facilitazione, attraverso analisi dei posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro.

Elementi ulteriori di innovazione e specificazione delle politiche e dei servizi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità sono stati inoltre introdotti dalla L.R.17/2005, art.17 e ss.

La costante attuazione degli strumenti e degli istituti introdotti dalla norma ha comportato un significativo arricchimento dei servizi e delle procedure amministrative assicurate dalla Provincia di Modena attraverso il proprio Servizio Politiche del Lavoro, allo scopo di erogare servizi per l'impiego attuando la logica del collocamento mirato. Nel corso degli ultimi anni la Provincia di Modena infatti ha rivisto le modalità organizzative per l'erogazione dei servizi per la presa in carico personalizzata sia dei lavoratori che delle aziende. Il complesso e diversificato sistema di attività richieste da queste funzioni (dalle fasi diagnostiche alle diverse modalità di inserimento lavorativo e monitoraggio dello stesso) comporta un significativo incremento del potenziale operativo da parte degli uffici preposti.

A questo scopo, la Provincia di Modena intende potenziare l'operatività dei propri uffici attraverso l'acquisizione di servizi specialistici necessari per l'erogazione delle prestazioni e dei servizi offerti ai disabili in cerca di lavoro e alle aziende soggette all'obbligo di assunzione, anche tenuto conto degli standard delle prestazioni definite con la deliberazione di Giunta regionale n. 1988/2009.

L'intervento è finanziato con le risorse del Fondo Regionale disabili e si realizza nell'ambito della programmazione regionale e provinciale relativa all'utilizzo di tali risorse.

Si considera opportuno utilizzare le risorse sopracitate secondo le regole di pubblicità, informazione, gestione e rendicontazione del Fondo Sociale Europeo al fine di effettuare operazioni di overbooking a sostegno dell'indice di realizzazione sulle risorse del programma operativo per l'intervento comunitario del FSE ai fini dell'obiettivo 2 "competitività regionale e occupazione" della Regione Emilia Romagna.

La Provincia di Modena ritiene pertanto di dare attuazione alle proprie competenze istituzionali in materia di collocamento mirato e agli obiettivi posti dalla programmazione regionale per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità attraverso l'erogazione di servizi specialistici, mediante l'affidamento con procedura aperta a qualificati soggetti fornitori.

Art. 3 Oggetto

Aggiudicazione per la fornitura di servizi specialistici di supporto al collocamento mirato ai sensi della L. 68/99 rivolti alle persone con disabilità e alle aziende soggette all'obbligo di assunzione, mediante procedura aperta.

Codice identificativo della gara: Lotto CIG 4119139508

Art. 4 Importo a base d'asta

Per l'affidamento dei servizi indicati nell'art.6 la Provincia prevede una base d'asta di € **488.000,00 IVA esclusa**.

In conformità all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 - Testo Unico ed ai contenuti del Comma 3-bis dall'Art. 16 del D. Lgs. 106/09 - Decreto Correttivo, trattandosi di "... *servizi di natura intellettuale* ..." non è richiesta la redazione del D.U.V.R.I e non sono da prevedere costi supplementari per la sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Amministrazione si riserva di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento di nuovi servizi, al medesimo operatore economico che risulterà aggiudicatario, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b D.lgs. 163/06. L'importo complessivo stimato dei servizi successivi è individuato in € 488.000,00 oltre IVA e viene computato per la determinazione del valore globale del contratto ai fini delle soglie di cui all'art 28 del sopra citato D.Lgs 163/06. Per i nuovi successivi affidamenti l'Amministrazione si riserva, comunque, di affidare importi anche inferiori a quelli sopra previsti, secondo le esigenze che si verificheranno o i finanziamenti disponibili. Pertanto gli offerenti, ai fini della partecipazione alla gara, sono invitati a considerare il potenziale valore globale presunto dell'appalto, nonché delle opzioni previste dal successivo art. 23.

Si precisa che il servizio oggetto della gara viene finanziato con le risorse del Fondo Regionale disabili.

Art.5 Soggetti Ammessi

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti di cui all'art.34, comma 1, del D.Lgs.163/06. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47, del D.Lgs. 163/2006.

Ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C. (soggetti di cui all'art. 34 lett.e) D.Lgs.163/06 si applicano le regole previste per le associazioni temporanee di imprese.

In caso di R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) la mandataria deve possedere almeno il **60%** dei requisiti economico finanziari/tecnici, di cui al successivo articolo 11 "Documenti e requisiti", lett. A) sub x), y) la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del **10%** dei medesimi requisiti. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nelle percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, pertanto l'atto costitutivo del raggruppamento (per i concorrenti riuniti) e l'impegno a costituirsi (per i concorrenti che intendono riunirsi) dovranno contenere l'indicazione della percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

5. 1. Divieti ed esclusioni:

- Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
- I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto, per quanto concerne i consorzi di cui alla lettera c) sopraindicata si applica l'art. 353 del codice penale.
- Sono esclusi i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.
- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Art.6 Caratteristiche dei servizi e risultati attesi

I contenuti della fornitura richiesta concernono servizi differenziati, erogati da parte di personale adeguatamente qualificato, finalizzati alla efficace realizzazione delle attività del collocamento mirato ai sensi della L.68/99 e della L.R.17/05, alla loro promozione, qualificazione e monitoraggio, da realizzarsi in raccordo con le risorse della Provincia di Modena che già operano in questo ambito e in modo coordinato alle attività realizzate e programmate dal Servizio Politiche del Lavoro.

In particolare, la Provincia di Modena intende acquisire servizi specialistici a supporto dell'attività del collocamento mirato delle persone con disabilità, da svolgere anche in raccordo con l'articolazione del servizio erogato dai Centri per l'Impiego sul territorio, consistenti nella realizzazione delle seguenti attività:

- 1) **colloqui di presa in carico** degli utenti con disabilità iscritti nell'elenco di cui alla L. 68/99, intendendosi colloqui finalizzati ad un'approfondita conoscenza della persona con disabilità (in termini di conoscenze, esperienze lavorative, competenze, propensioni e bisogni di supporto), con l'obiettivo di individuare tipologie di utenze differenziate, alle quali dovranno corrispondere percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo diversificati.

L'accesso al colloquio di presa in carico da parte dell'utenza deve avvenire secondo le indicazioni fornite dal Servizio Politiche del Lavoro, sulla base del ciclo di accesso schematizzato nel documento 1 allegato.

Gli **output del colloquio** sono i seguenti:

- a. Classificazione dell'utente in una delle tipologie definite dal Servizio Politiche del Lavoro e schematizzate nel documento 2 allegato;
- b. Definizione, sulla base della tipologia di appartenenza, di un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo differenziato, attraverso l'accesso ai diversi servizi e strumenti messi a disposizione dal sistema collocamento mirato, sulla base dei percorsi tipo sintetizzati nel documento 2 allegato;

- c. Acquisizione e corretta registrazione nel Sistema Informativo Lavoro Emilia Romagna (SILER) delle informazioni relative all'utente (conoscenze, esperienze, bisogni di supporto e formativi), sulla base delle indicazioni e dei documenti definiti dal Servizio Politiche del Lavoro;
- d. Redazione, quando non già in possesso dell'utente, del Curriculum Vitae per gli utenti che, in esito al colloquio di presa in carico, siano considerati pronti all'inserimento lavorativo.

Ai fini del rispetto di quanto definito nel documento "Servizi per l'Impiego – prestazioni, standard e indicatori", approvato dalla Giunta Regionale Emilia Romagna con Delibera n. 1988/2009 il colloquio deve essere **erogato entro 30 giorni dall'iscrizione o dal ricevimento della diagnosi** funzionale da parte dell'Ufficio collocamento disabili, compatibilmente con le esigenze organizzative legate ad un servizio da svolgere sull'intero territorio provinciale.

- 2) **Colloqui di verifica** sia degli utenti del servizio a seguito della presa in carico, sia dei lavoratori avviati in contesto lavorativo e che, per la loro condizione, rischiano di non riuscire a mantenere il posto di lavoro.
- 3) **Realizzazione di percorsi personalizzati di inserimento lavorativo** attraverso la messa in campo degli strumenti necessari a garantire un soddisfacente e duraturo inserimento lavorativo. I percorsi personalizzati di inserimento dovranno essere differenziati a seconda della tipologia di utenza, sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Politiche del Lavoro e schematizzate nel documento 2 allegato, e potranno comprendere una o più delle seguenti azioni:
 - a. ricerca di opportunità di lavoro idonee alle professionalità, capacità e condizioni di salute degli utenti presi in carico;
 - b. analisi - sulla base delle informazioni disponibili sul SILER ed attraverso colloqui con l'utente, qualora necessari - delle caratteristiche specifiche dell'utenza inserita in banca dati o che presenta la propria autocandidatura, al fine di effettuare segnalazioni alle aziende che devono assumere personale con richiesta nominativa;
 - c. definizione di proposte di inserimento lavorativo;
 - d. accompagnamento all'inserimento lavorativo, con riferimento agli avviamenti numerici e nominativi, attraverso la presa in carico delle relazioni con il disabile, l'impresa ed eventuali tutor aziendali per la realizzazione del percorso di inserimento e per la risoluzione di eventuali criticità o difficoltà emergenti sul posto di lavoro;
 - e. rinvio alle offerte formative disponibili, sulla base della rilevazione dei gap tra le competenze possedute dall'utente e quelle richieste dalle aziende;
 - f. raccordo con i servizi socio-sanitari territoriali per la definizione e realizzazione di progetti di inserimento lavorativo per gli utenti che necessitino di un intervento integrato da parte di diversi servizi e competenze operanti sul territorio. Tale azione dovrà essere svolta nell'ambito del "protocollo d'intesa per l'inserimento, il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità ed in condizioni di svantaggio personale o sociale" sottoscritto da Provincia, Comuni Capo-Distretto, AUSL e INAIL il 03/03/2011 e di eventuali successive intese che saranno definite tra la Provincia di Modena ed altri soggetti operanti sul territorio;

- g. raccordo con i servizi socio-sanitari per il rinvio degli utenti che necessitano di azioni propedeutiche all'inserimento lavorativo.

La realizzazione dei percorsi dovrà in ogni caso garantire, tenuto conto delle diverse tipologie di utenza, l'utilizzo di tutte le azioni e strumenti a supporto dell'inserimento lavorativo che il Servizio Politiche del Lavoro mette a disposizione.

Dovrà in ogni caso essere garantita costantemente l'attività di **monitoraggio degli esiti** dei percorsi realizzati.

- 4) Realizzazione di **laboratori di tecnica di ricerca attiva del lavoro**. In tali laboratori l'utente, dovrà essere messo in condizione di autovalutarsi e riconoscere le proprie residue abilità, apprendere le tecniche e le strategie di ricerca attiva del lavoro ed elaborare, con il supporto dell'operatore esperto, un percorso di sviluppo professionale che tenga conto sia delle sue potenzialità sia dei vincoli posti dal contesto. Per alcuni soggetti tali difficoltà possono manifestarsi anche in momenti in cui l'interessato risulta occupato con un conseguente bisogno connesso al mantenimento dell'occupazione od alla ricerca di un nuovo impiego. L'attività orientativa/formativa dovrà essere rivolta a gruppi di utenza omogenei con bisogni simili.
- 5) Supporto per la realizzazione di **percorsi di tirocinio** della durata massima di 300 ore ciascuno, secondo i criteri stabiliti dal D.M. 142/98 e dalla L.R. 17/2005 e successive modifiche e integrazioni. Per dare corso a questo servizio, l'aggiudicatario si impegna a:
- a. agire a tutti gli effetti come supporto all'attività del Committente di promozione dei tirocini ai sensi della normativa vigente, compreso il supporto per la progettazione del tirocinio, il tutoraggio e l'accompagnamento;
 - b. erogare ai tirocinanti l'assegno di frequenza a cadenza mensile, entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento, nel rispetto e secondo i vincoli stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente, per una somma pari ad € 3,10 all'ora a titolo di assegno di frequenza, sulla base delle ore di effettiva presenza;
 - c. Erogazione di voucher per la mobilità per un importo massimo di euro 12.500,00 per raggiungere la sede del tirocinio medesimo nei casi in cui non sia disponibile il mezzo proprio o un trasporto pubblico. Le spese dovranno risultare debitamente documentate. E' previsto un massimo di euro 250,00 a percorso di tirocinio. Eventuali maggiori importi dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione appaltante.

L'importo complessivo che l'Amministrazione renderà disponibile all'affidatario per l'erogazione degli assegni di frequenza e dei voucher per la mobilità di cui sopra è di complessivi € 59.000,00 (esclusi dalla base d'asta indicata all'art 4 del presente capitolato) di cui € 46.500,00 per assegni di frequenza ed € 12.500,00 per la mobilità. L'affidatario erogherà tali somme in nome e per conto dell'Amministrazione, operando sulle indennità di frequenza le eventuali ritenute di legge, se dovute. Le ritenute saranno versate dalla Provincia, che rimane il sostituto d'imposta. Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate al fine del

rimborso da parte dell'Amministrazione. Si precisa che è intenzione dell'Amministrazione non far ricadere sull'affidatario gli oneri finanziari derivanti dall'erogazione delle indennità ai tirocinanti. Pertanto l'affidatario potrà richiedere a titolo di anticipo una somma non superiore al 10% dell'importo messo a disposizione per l'erogazione degli assegni di frequenza e dei voucher per la mobilità. Le successive richieste di rimborso - sulla base del pagato - dovranno essere corredate della documentazione probante gli avvenuti pagamenti (ad esempio: listato bonifici oppure copia distinta assegni circolari non trasferibili firmati per ricevuta dal partecipante ecc). L'affidatario a conclusione dell'attività dovrà presentare richiesta del saldo, sulla base della differenza tra il totale delle indennità complessivamente spettanti ai partecipanti e quanto già incassato (compreso l'anticipo iniziale ricevuto), allegando le schede di presenza dei tirocinanti nonché un riepilogo finale dei pagamenti effettuati e dei rimborsi ricevuti. In caso di eventuale saldo negativo l'affidatario si impegnerà a restituire all'Amministrazione la differenza entro 30 gg. In mancanza l'Amministrazione si riserva la possibilità di trattenere tali somme su quanto dovuto per il pagamento del servizio. Per quanto non indicato nel presente punto si rinvia a successive disposizioni dell'Amministrazione.

- 6) Servizi di **accompagnamento per il mantenimento del posto di lavoro** delle persone già assunte che presentano particolari difficoltà sul posto di lavoro attraverso azioni finalizzate a consentire la stabilizzazione nel tempo dell'inserimento.
- 7) **presa in carico e gestione delle aziende soggette all'obbligo** finalizzata alla definizione di un programma personalizzato di adempimento dell'obbligo, che tenga conto di tutti gli strumenti di supporto all'inserimento messi a disposizione dal Servizio Politiche del Lavoro.

L'attività deve individuare gli eventuali elementi che possono rendere difficoltoso l'inserimento lavorativo allo scopo di definire i fabbisogni formativi e gli strumenti di supporto necessari a superare tali criticità, tenuto conto delle caratteristiche delle persone con disabilità iscritte nelle liste provinciali.

L'attività di presa in carico e gestione delle aziende deve comprendere necessariamente:

- a. verifica, in raccordo con l'Ufficio collocamento disabili, dei posti disponibili risultanti dai prospetti informativi e dalle richieste di avviamento, verifica delle scoperture attraverso la consultazione dei sistemi informativi in uso presso il Servizio Politiche del Lavoro per la concreta individuazione dei posti da coprire presso le imprese che non hanno ancora coperto la quota d'obbligo;
- b. diagnosi della domanda di lavoro e delle caratteristiche organizzative del posto di lavoro, attraverso visite in azienda e ogni altro strumento utile, al fine di individuare le mansioni più idonee all'inserimento di persone con disabilità, tenuto conto delle caratteristiche degli iscritti che emergono dall'attività di presa in carico di cui al precedente punto 1);
- c. attività di preselezione per supportare l'azienda nella ricerca del personale da assumere nominativamente;
- d. supporto all'ufficio collocamento disabili nella realizzazione degli avviamenti numerici, secondo le modalità definite dal Servizio Politiche del Lavoro;

- e. promozione dell'utilizzo da parte delle aziende degli strumenti di supporto all'inserimento resi disponibili dal Servizio Politiche del lavoro, con particolare riferimento ai percorsi di tirocini formativi finalizzati all'assunzione;
 - f. monitoraggio costante del rispetto dei programmi di adempimento definiti, anche con riferimento ad aziende già prese in carico.
- 8) Realizzazione di **altre attività** strettamente correlate alle attività sopra indicate, relative all'analisi e valutazione dello stato di adempimento dell'obbligo da parte delle aziende e delle condizioni di disabilità dei lavoratori assunti, nonché attività di data entry necessarie per migliorare l'efficacia del servizio del collocamento mirato.

Il servizio dovrà prevedere anche la **realizzazione di attività di monitoraggio** delle prestazioni e dei risultati delle attività, attraverso la raccolta, analisi ed elaborazione dei dati prodotti e la redazione di reports periodici, riferiti ad analisi qualitative e quantitative degli inserimenti realizzati, dei servizi di sostegno e monitoraggio attivati, degli esiti delle diverse tipologie e procedure di inserimento. I report dovranno avere periodicità almeno trimestrale e dovranno rilevare tempestivamente le criticità per consentire alla Committenza di adottare rapidamente gli interventi ed adeguamenti necessari.

Il servizio dovrà essere erogato tenuto conto delle indicazioni contenute nella Delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1988/2009 relativa alle prestazioni, standard e indicatori dei servizi per l'impiego.

6.1 Organizzazione e quantificazione dei servizi offerti

L'attività dovrà essere erogata in collaborazione e in raccordo con l'attività svolta dal Servizio Politiche del Lavoro, secondo le indicazioni e le modalità disposte dal Servizio stesso.

In particolare il servizio dovrà essere erogato sulla base delle metodologie e degli strumenti (cartacei e/o informatizzati) indicati e forniti dalla Provincia di Modena, tra i quali il Sistema Informativo Lavoro (SILER) e altri software appositamente realizzati dalla Provincia per la gestione del collocamento mirato. Eventuali altri strumenti, supporti e materiali per la conduzione delle attività di collocamento mirato ulteriori rispetto a quelli forniti dalla Amministrazione competente potranno essere adottati ed utilizzati dal fornitore del servizio solo previo consenso del Servizio Politiche del lavoro della Provincia di Modena.

L'attività oggetto del presente appalto dovrà svolgersi prevalentemente all'interno delle sedi della Provincia (ufficio collocamento disabili di Modena, sedi dei Centri per l'impiego della provincia), oltre che presso i luoghi di lavoro dove avvengono gli inserimenti e le sedi di raccordo e incontro con i competenti servizi territoriali.

Si precisa che il servizio deve essere organizzato tenuto conto che solo una parte delle attività (ad esempio colloqui con l'utenza disabile) deve essere erogata presso i Centri per l'Impiego.

Le attività del Servizio dovranno essere svolte in modo da assicurare la maggior copertura possibile rispetto agli orari di apertura al pubblico dei Centri per l'Impiego e agli orari d'ufficio del Servizio Politiche del Lavoro.

Il **monte ore del servizio** offerto non dovrà essere complessivamente inferiore alle **16.920 ore**, di cui indicativamente

- 5.700 ore per le attività previste ai precedenti punti 1, 2 e 3 del presente articolo (servizi rivolti a utenti lavoratori),

- 240 ore per le attività previste al precedente punto 4 del presente articolo (laboratori di ricerca attiva del lavoro),
- 300 ore per l'attività di cui al punto 6 (accompagnamento),
- 7.080 ore per le attività previste al punto 7 (presa in carico e gestione delle aziende soggette all'obbligo),
- 3.600 ore per le attività di cui al punto 8.

Per quanto riguarda le attività previste al punto 5 è richiesta la realizzazione di **50 percorsi di tirocinio**. Tale attività non rientra nel monte ore sopra indicato.

Inoltre dovrà essere garantita l'attività di monitoraggio e una congrua attività di coordinamento del servizio per non meno di **960** ore lungo l'intero arco di fornitura del servizio.

6.2 Gruppo di lavoro

I servizi sopra elencati dovranno essere erogati da parte di personale competente e dotato di preparazione specifica e documentata in materia di inserimento lavorativo e presa in carico dell'utenza (anche con riferimento a persone con disabilità o in condizioni di svantaggio), analisi dei fabbisogni aziendali e reperimento delle opportunità di lavoro.

Inoltre le unità di personale proposte dovranno possedere le seguenti conoscenze:

- normativa vigente in materia di lavoro, con particolare riferimento al collocamento obbligatorio e alle forme contrattuali vigenti, e in materia di protezione dei dati personali;
- principi fondamentali del diritto amministrativo per la gestione di pubblici servizi;
- organizzazione aziendale e dei processi lavorativi;
- contesto socio economico locale, caratteristiche del mercato del lavoro, formazione professionale e struttura delle professioni, a livello provinciale;
- reti dei servizi competenti a livello territoriale in materia di disabilità;
- principali software di maggior utilizzo quali word, excel, posta elettronica e internet.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto e/o organizzato in modo da garantire una costante connessione tra le informazioni sulle professionalità disponibili e le informazioni sulle disponibilità di posti di lavoro da parte delle aziende.

Il Servizio Politiche del Lavoro fornirà la formazione e l'aggiornamento relative al Sistema Informativo Lavoro Regione Emilia-Romagna (SILER).

Il servizio fornito dovrà essere erogato con la necessaria continuità e senza ingiustificate sostituzioni del personale indicato, che non siano preventivamente concordate con la stazione appaltante.

Nel caso in cui dovesse rendersi necessario sostituire un operatore in corso d'opera, il curriculum del nuovo operatore dovrà essere sottoposto preventivamente al Servizio Politiche del Lavoro.

La ditta appaltatrice dovrà individuare un **unico coordinatore** delle attività che avrà, tra l'altro, il compito di:

- assicurare l'organizzazione delle attività, il coordinamento generale delle attività degli operatori e dei servizi, il raccordo adeguato col Servizio Politiche del lavoro e coi Centri per l'Impiego;
- fornire un supporto metodologico che garantisca il raggiungimento degli standard qualitativi delle azioni erogate;

- fornire i dati di monitoraggio richiesti dal Servizio Politiche del Lavoro;
- rendersi disponibile a partecipare ad incontri richiesti dal Servizio Politiche del Lavoro, sia relativi all'organizzazione e analisi dell'andamento dell'attività, sia relativi al raccordo tra queste e le altre attività dei Centri per l'Impiego e del Servizio Politiche del Lavoro.

6.3 Risultati attesi e penale

In esito alle attività del progetto si richiede la realizzazione dei seguenti risultati minimi attesi:

- 650 colloqui di presa in carico di persone con disabilità, di cui al punto 1;
- 400 colloqui di verifica rivolti a persone con disabilità, di cui al punto 2;
- 600 percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo, di cui al punto 3, differenziati per tipologia di utenza
- 50 laboratori di ricerca attiva del lavoro;
- 375 assunzioni di persone con disabilità;
- presa in carico e gestione di 750 aziende.

In carenza del conseguimento accertato e documentato di uno o più dei risultati attesi sopra definiti, il servizio erogato non potrà essere considerato completato ai sensi delle caratteristiche richieste dal presente capitolato, e si darà pertanto luogo ad una decurtazione del finanziamento complessivo approvato nelle seguenti misure:

- **del 2% nel caso di mancato raggiungimento di 1 o 2 risultati attesi;**
- **del 4% nel caso di mancato raggiungimento di 3 o 4 risultati attesi;**
- **del 5% nel caso di mancato raggiungimento di tutti e 5 i risultati attesi.**

Art. 7 Tempi di realizzazione e durata del contratto

Il servizio dovrà essere attivato entro la data che sarà comunicata successivamente all'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre 45 giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere all'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/06 ricorrendone i presupposti ovvero di posticipare l'avvio del servizio per esigenze sopravvenute.

Il servizio dovrà essere realizzato in un arco temporale di **15 mesi** a far data dall'avvio del servizio stesso.

A richiesta dell'Amministrazione, l'affidatario è tenuto alla scadenza del contratto a continuare il servizio a parità di condizioni fino ad un massimo di ulteriori sei mesi, al fine di garantire la continuità del servizio per il tempo necessario all'espletamento della nuova gara.

7.1 Penali per ritardato avvio

Oltre alla decurtazione prevista all'art. 6.3 sarà applicata una penale dello 0,3 per mille per ogni giorno di ritardo. L'importo complessivo delle penali comminate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, fatta salva comunque la risoluzione per inadempienza.

Art. 8 Modalità e termine di pagamento

I pagamenti all'affidatario saranno eseguiti per ciascun trimestre, su presentazione di regolari fatture relative al servizio effettuato.

I pagamenti delle fatture verranno effettuati entro **30 (trenta)** giorni dalla data di ricevimento della fattura, tenendo conto dei tempi necessari per la verifica del DURC.

Art. 9 Modalità per chiedere informazioni

Relativamente al presente Capitolato d'Appalto potranno essere richieste informazioni per aspetti tecnici: tel. n. 059/209092 (G. Presti) per informazioni di carattere amministrativo tel. n. 059/209620 (A. Cavazzuti).

Art.10 Modalità e termine di presentazione dell'offerta

I soggetti interessati debbono far pervenire con qualsivoglia mezzo la propria offerta, redatta in lingua italiana, in unico involucro generale debitamente sigillato con ceralacca o con timbro dell'impresa e controfirmato su tutti i lembi di chiusura al fine di assicurare la segretezza dell'offerta, contenente la documentazione richiesta dal Capitolato d'Appalto, indirizzandola a:

**Provincia di Modena
Ufficio Archivio-Protocollo
Viale Martiri della Libertà 34
41121 MODENA**

Si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno del mittente atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, a confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, onde evitare ogni possibile manomissione (sia impronta impressa su materiale plastico, come ceralacca o piombo, sia una striscia adesiva o incollata con timbri e firme).

Il plico dovrà riportare sulla busta l'indicazione della denominazione della gara, come indicata all'art. 3 del presente Capitolato, nonché l'indicazione del mittente comprensivo di indirizzo; nel caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese. Si chiede, inoltre, di indicare sulla busta esterna anche i numeri di telefono e fax.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 1 giugno 2012, pena l'esclusione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale. Non si terrà pertanto conto delle offerte che pervenissero o fossero consegnate in ritardo, ritenendosi l'Amministrazione Provinciale esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Resta altresì inteso che, trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico dovrà contenere al suo interno le seguenti buste separate e sigillate con le modalità sopra riportate:

1. busta n. 1 recante l'indicazione: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
2. busta n. 2 recante l'indicazione: "OFFERTA TECNICA";
3. busta n. 3 recante l'indicazione: "OFFERTA ECONOMICA".

Su ciascuna delle buste dovrà essere riportata l'indicazione del soggetto concorrente. Non saranno inoltre ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Art 11 Documenti e requisiti

Il Plico di cui al precedente art. 10 dovrà contenere le buste sopra indicate, predisposte come segue:

LA BUSTA N° 1:

recante all'esterno l'indicazione **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere:

A) Attestazione di partecipazione alla gara (per la quale si deve utilizzare il Modello MA allegato), in carta semplice, corredata dei documenti e/o delle dichiarazioni sostitutive di seguito elencate, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a una copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore, con la quale - *consapevole che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 le sanzioni del codice penale e delle leggi in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici* - dichiara di possedere i requisiti sottorichiesti, il domicilio eletto per le comunicazioni, indica l'indirizzo di posta elettronica, della pec ed il numero del fax per l'invio delle predette, a scelta dell'amministrazione appaltante, e attesta quanto segue:

- a) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato l'esecuzione dello stesso realizzabile e tale da consentire il prezzo offerto;
- b) di aver effettuato una verifica della disponibilità del personale necessario per l'esecuzione del servizio;
- c) di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando, nel capitolato speciale d'appalto e norme di gara, nel Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena e di accettarne tutte le condizioni;
- d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza;
- e) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti e degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verrà eseguito il servizio e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INAIL - Codice Ditta		INAIL - posizioni assicurative territoriali	
INPS - matricola azienda		INPS - sede competente	
INPS - posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane		INPS - sede competente	

- e bis) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai lavori del presente appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

e ter) che il settore di appartenenza del contratto collettivo che è tenuta ad applicare è il seguente:

☐ EDILIZIA

☐ ALTRI SETTORI*.....

*occorre specificare il settore di riferimento da individuarsi all'indirizzo : <http://www.lavoro.gov.it/CO/RM/Norme>

e che il numero totale degli addetti al servizio è di unità;

- f)** che la ditta risulta iscritta al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa (che deve essere coerente e consentire l'assunzione dell'appalto in oggetto), nonché forma giuridica della stessa e relativo codice di attività (quest'ultimo necessario ai fini della compilazione modello GAP). I candidati che, ai sensi di legge, non sono tenuti all'iscrizione dovranno dichiarare tale circostanza anche in rapporto alla possibilità di esercitare legalmente le attività oggetto di gara.

Avvertenza: Se trattasi di impresa individuale la presente dichiarazione deve contenere: i nominativi del titolare, del/i direttore/i tecnico/i; - se si tratta di Società in nome collettivo deve contenere: i nominativi di tutti i soci e del/i direttore/i tecnico/i; - se si tratta di Società in accomandita semplice, deve contenere: i nominativi del/i direttore/i tecnico/i e dei soci accomandatari, per tutti gli altri tipi di società o consorzio deve contenere: i nominativi del direttore/i tecnico/i, degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nonché i nominativi dei soggetti cessati dalle rispettive cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

- f bis)** di essere in possesso (per ciascuno dei soggetti indicati alla "Avvertenza" di cui al punto f) della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero della residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono il trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

- g)** l'assenza (per ciascuno dei soggetti indicati alla "Avvertenza" del precedente punto f) di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. n.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.lgs. n.159/2011;

- g-bis)** di non essere (per ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto f) stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 C.P., aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L.13.05.1991 n.152 convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n.203, o, essendo stato vittima dei medesimi reati citati, di non aver omissso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4 primo comma della L.24.11.1981 n.689;

- h)** l'inesistenza (per ciascuno dei soggetti indicati alla "Avvertenza" del precedente punto f) di sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno allo stato o della comunità, che incida sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari (Direttiva Ce 2004/18).

L'inesistenza delle condanne di cui al presente punto deve operare anche nei

confronti dei soggetti cessati dalle cariche su indicate, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, fatta salva la dimostrazione da parte dell'impresa che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (vedi lettera **h-bis** del modello **MA**).

Il concorrente deve indicare – a pena di esclusione - tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne il cui reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca.

N.B. – Se gli elementi di cui al presente punto non sono di piena e diretta conoscenza del dichiarante è necessario che tali dichiarazioni vengano rese dai singoli soggetti con le medesime modalità.

- i) di non trovarsi nello stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilita l'impresa e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- k) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Modena; né di aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo dalla medesima stazione appaltante;
- l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- m) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- n) che nei propri confronti, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.163/2006 comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- o) che a carico dell'impresa, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- p) di dichiarare espressamente ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs163/06 e delle norme di gara, quali interventi o parte di essi intenda subappaltare od affidare in cottimo;
(La mancata dichiarazione comporterà necessariamente il diniego dell'autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs163/06);
Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui al presente punto p) e del successivo (lettera q), deve essere rilasciata dalla sola ditta capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio
- q) di impegnarsi, quale eventuale aggiudicatario, in caso di subappalto o di cottimo:
 - a depositare presso la Provincia il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni;
 - a trasmettere alla Provincia, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

- r) - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;
o in alternativa
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;
o in alternativa
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- s) che l'impresa, in quanto soggetta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e le altre categorie protette, ai sensi della Legge 12.3.1999 n. 68;
o in alternativa
che l'impresa, non è soggetta alle disposizioni di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68:
 - a) avendo un numero di dipendenti inferiore a 15;
oppure
 - b) avendo alle dipendenze un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni ad incremento dell'organico dopo il 18/1/2000;
- t) per le sole Cooperative o Consorzi dichiarazione rispettivamente:
 - 1. di iscrizione nel Registro Prefettizio
 - 2. di iscrizione nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative e dei Consorzi Cooperativi a mutualità prevalente;
- u) di non essere stati destinatari di provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio (decorrente dalla data di pubblicazione del bando) di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. ;
o in alternativa
di essere stati destinatari di provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio (decorrente dalla data della lettera di invito) di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. (in tale caso occorre indicare gli estremi di notifica del provvedimento interdittivo);
- u-bis) di non partecipare, ai sensi di quanto previsto dall'art.37 comma 7 del D.Lgs.n.163/2006, in qualsiasi altra forma alla presente gara;
- v) di autorizzare la stazione appaltante ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art.13 del D.Lgs. n.163/2006 nonché dalla disposizioni della Legge n.241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazioni delle medesime che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- w) di prendere atto di quanto disposto dal bando di gara relativamente al D.Lgs. 196/03 (tutela della privacy).

per l'esecuzione del servizio:

- x) di avere un volume d'affari, con riferimento al triennio 2008/2009/2010 almeno pari a 600.000,00 euro (IVA esclusa) come da dichiarazione IVA o imposta equivalente per i concorrenti in ambito U.E.;
- y) avere eseguito servizi, nel settore oggetto della gara, nell'ultimo triennio (decorrente dalla data di pubblicazione del bando) per un importo complessivo di almeno 500.000,00 euro (IVA esclusa);

- z) indicazione di uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economica finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, con impegno a trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione stessa rilasciata dall'istituto;
- z1) elenco dei principali servizi prestati con buon esito, con riferimento all'ultimo triennio (decorrente dalla data di pubblicazione del bando) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

B) Documentazione, in originale, comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia, pari al 2% dell'importo complessivo del servizio a base d'asta ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06;

La garanzia potrà essere prestata con le modalità di seguito indicate:

1. mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni;
2. mediante fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/1/93 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò espressamente autorizzati dal Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica, **autorizzazione che deve essere presentata in copia resa conforme con le modalità di cui al DPR 445/00, unitamente alla polizza; la dichiarazione di conformità dovrà essere resa in originale e regolarmente datata;**
3. mediante fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge
4. mediante bonifico bancario a favore della Provincia di Modena - Ufficio di Tesoreria presso la Unicredit S.p.A. - sede centrale di Modena - Piazza Grande n. 40 sul C/C 3189179 (ABI 2008 - CAB 12930) Cassiere della Provincia di Modena;
5. direttamente presso la Tesoreria Provinciale Unicredit Banca s.p.a di Piazza Grande n. 40 Modena.

La garanzia presentata con polizza assicurativa, fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari **dovrà prevedere:**

- a) garanzia con validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione dei cui all'art.1957 comma 2, del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

L'impresa che utilizza lo schema di polizza tipo approvato con D.M. Attività produttive del 12.3.2004 n. 123 presentando in tale caso, la sola scheda tecnica (scheda tecnica 1.1 di cui al D.M. 123/04 sopra citato) dovrà avere cura di fare provvedere all'integrazione secondo quanto sopra previsto e dovrà essere debitamente compilata e **sottoscritta in originale (non saranno accettate firme riprodotte con mezzi informatici o con timbro firma) da tutte le parti contraenti (n.b. tale disposizione vale anche per le fideiussioni rilasciate da istituti bancari)**

AVVERTENZE :

- Nei casi di cui ai precedenti punti 1-2-3 la sottoscrizione effettuata dal soggetto rappresentante l'istituto emittente, deve essere apposta con firma in originale, per esteso in forma leggibile e accompagnata da una dichiarazione recante il titolo abilitativo del soggetto che sottoscrive in nome e per conto dell'istituto emittente la

polizza;

Alla suddetta dichiarazione dovrà inoltre essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore che rappresenta l'istituto emittente.

- **La cauzione, in qualsiasi forma prodotta, dovrà essere accompagnata, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/06 qualora l'offerente risultasse affidatario.**
- Nel caso di presentazione dell'offerta da parte degli operatori economici che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs. 163/06, le garanzie fideiussorie e assicurative, dovranno essere intestate a tutti i concorrenti che intendono costituirsi.
- Nel caso di avvalimento, le garanzie fideiussorie ed assicurative dovranno essere intestate sia all'impresa concorrente che all'impresa ausiliaria.

Si richiede inoltre ai partecipanti, nell'eventualità non risultassero aggiudicatari ed abbiano prestato la cauzione provvisoria secondo la modalità di cui ai punti 4) e 5), di specificare con nota sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, l'Istituto di Credito, le coordinate bancarie e il n. di C/C bancario, sul quale il Settore Finanziario della Provincia effettuerà la restituzione.

La restituzione della cauzione prestata mediante bonifico bancario o versamento diretto presso la Tesoreria [punti 4) e 5)] effettuata come sopra indicato, richiederà 30 giorni circa dalla conclusione della gara (aggiudicazione definitiva).

La restituzione della cauzione provvisoria prestata mediante polizza assicurativa o fideiussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari (punti 1, 2 e 3), sarà effettuata immediatamente dopo la conclusione della gara (aggiudicazione definitiva), con invio a mezzo di Servizio postale.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione di cui al presente punto.

Nel caso di offerta presentata da soggetti di cui all'art. 34 lettere d) ed e) del D.Lgs.163/06, la predetta certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese partecipanti in associazione di tipo orizzontale.

Nell'ipotesi di associazione di tipo verticale, le imprese potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia, per la quota ad esse riferibile.

Le imprese che intendono usufruire di tale beneficio, devono produrre la certificazione suddetta in copia.

B bis) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL VERSAMENTO del contributo di Euro 35,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dovuto ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della legge 23.12.2005 n. 266, nonché della deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità stessa e secondo le istruzioni in vigore dal 1.1.2011 .

Il pagamento della contribuzione può essere effettuato con le seguenti modalità:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, da stampare e allegare

all'offerta **pena l'esclusione**. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino, rilasciato dal punto vendita, dovrà essere allegato in originale all'offerta **pena l'esclusione**, ovvero fotocopia dello stesso resa conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00.

Il Codice identificativo della gara (C.I.G.) è il seguente: **4119139508**

C) CONSORZI:

1) i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 163/06: dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2.a) N.B. Le imprese individuate quali esecutrici dovranno presentare le dichiarazioni di cui al precedente punto lett. A) sub: d,e,e-bis/ter -f, f-bis, g, h, i, j, k, l, m, n, o, r, s, t, u, v, w;

D) CONCORRENTI RIUNITI o che intendono riunirsi.

- per i concorrenti riuniti:

- Il concorrente individuato come mandatario deve presentare tutta la documentazione e le dichiarazioni descritte ai precedenti punti; ciascuna delle imprese Mandanti dovrà presentare le dichiarazioni e la documentazione di cui al precedente art. 11, lettera A) [ad esclusione delle lettere p- q] e lettere C.

Il mandatario deve inoltre presentare:

- a) il mandato collettivo speciale con rappresentanza gratuito e irrevocabile conferitogli, conferito con un unico atto dal concorrente/i mandante/i, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 34 e 37 del D.lgs. 163/06;
- b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da scrittura privata autenticata o da atto pubblico (o copia di esso, autenticata).

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza al concorrente mandatario deve essere conferito prima della presentazione dell'offerta, e contenere altresì quanto previsto all'art. 5 del presente capitolato.

- per i concorrenti che intendono costituirsi ai sensi dell'art. 37 comma 8, del D.lgs. 163/06:

- l'offerta deve essere sottoscritta **a pena di esclusione**, da tutti gli operatori economici. Gli stessi operatori devono altresì allegare apposita dichiarazione sottoscritta, con la quale si impegnano in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. La dichiarazione deve altresì indicare quanto previsto all'art. 5 del presente capitolato.

Il concorrente indicato come mandatario dovrà presentare tutta la documentazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti; gli altri concorrenti individuati come mandanti dovranno presentare le dichiarazioni e

la documentazione di cui al presente art. 11 lettera A) [ad esclusione delle lettere p- q] e lettere C, oltre alla dichiarazione congiunta di cui sopra.

F) PROCURA:

Eventuale procura speciale, in originale o copia autenticata, qualora la documentazione richiesta non sia firmata dal legale rappresentante.

DISPOSIZIONI GENERALI

Alle dichiarazioni previste, **dovrà essere allegata** copia fotostatica di un documento valido di identità di coloro che sottoscrivono l'atto (ex artt. 38- 45 DPR 445/00).

Gli operatori economici che concorrono nelle varie forme previste e ammesse alla gara **dovranno avvalersi del modello di istanza, allegato MA**), contenente tutte le dichiarazioni, che dovrà essere correttamente compilato e sottoscritto dai soggetti in precedenza indicati, in tutte le sue parti, con le modalità di cui al DPR 445/00.

Si avverte che tutte le certificazioni sostitutive di cui all'art. 46 del DPR 445/00, hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (ex art. 48 DPR 445/00).

L'Amministrazione procederà per l'aggiudicatario a verificare le dichiarazioni sostitutive mediante acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti, nonché in tutti i casi in cui vi sia ragionevole dubbio circa il contenuto delle dichiarazioni, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 con le modalità di cui all'art. 43 del DPR 445/2000.

L'aggiudicatario dovrà invece produrre tutte le documentazioni necessarie per la verifica dei requisiti tecnico-economici.

Si avverte che la busta n° 1 dovrà contenere tutti i documenti e le dichiarazioni sopra elencate.

LA BUSTA N° 2:

recante all'esterno l'indicazione "**OFFERTA TECNICA**" dovrà contenere, redatto in lingua italiana, **un elaborato in originale** più due copie che:

- illustri analiticamente le modalità e la metodologia che il soggetto concorrente intende utilizzare per la realizzazione del servizio richiesto come specificato all'art. 6;
- indichi la struttura organizzativa ed operativa del soggetto proponente (e di tutte le imprese, nel caso di raggruppamento).
- indichi la composizione del gruppo di lavoro, allegando i relativi curricula, compreso il nome, la qualifica professionale e il curriculum del coordinatore del servizio. Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato se non previo consenso dell'Amministrazione.

L'elaborato non dovrà superare le 30 pagine ad esclusione dei curricula del gruppo di lavoro.

Nel caso di **Raggruppamenti temporanei di concorrenti** il progetto **deve specificare** le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate (che dovrà essere coincidente alla quota di partecipazione in A.T.I. /consorzio).

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante del soggetto offerente (o dai legali rappresentanti dei soggetti offerenti in caso di raggruppamento di imprese).

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non dovrà contenere nessun elemento relativo all'offerta economica.

LA BUSTA N° 3:

recante all'esterno l'indicazione "**OFFERTA ECONOMICA**", dovrà contenere il documento di offerta economica, redatto in lingua italiana e in bollo da € 14,62, quale istanza di partecipazione, riportante l'esatta ragione sociale, il domicilio, il numero di codice fiscale e della partita IVA della società offerente, sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta o delle ditte. Il documento dovrà indicare:

- l'oggetto dell'appalto;
- l'offerta economica onnicomprensiva a forfait per l'espletamento di tutti i servizi indicati all'art. 6, espressa in cifre ed in lettere, al netto dell'IVA e più IVA.
- una tabella esplicativa in cui siano dettagliate tutte le principali voci di costo e risorse impiegate con le relative quotazioni unitarie, in cui sia esplicitato il costo del personale, l'incidenza delle spese generali e l'incidenza per utile di impresa (utilizzare il modello allegato).

In caso di discordanza tra formulazione in cifre e in lettere dell'offerta economica sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere.

Nel caso di **Raggruppamenti temporanei di imprese** dovrà essere formulata e firmata da tutti gli offerenti, un'offerta congiunta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

Art. 12 Procedura di gara

Il giorno **4 giugno 2012 alle ore 9.30**, presso la sede della Provincia di Modena in viale Martiri della Libertà 34 – Modena – in seduta pubblica, la Commissione di gara - composta secondo quanto stabilito dal Regolamento dei contratti della Provincia di Modena - procederà all'apertura dei soli plichi pervenuti in tempo utile e all'apertura della busta n. 1 recante "Documentazione amministrativa", per l'esame della documentazione stessa e l'ammissione dei concorrenti sulla base della regolarità della documentazione presentata.

Eventuali irregolarità della documentazione o delle dichiarazioni richieste, saranno fatte regolarizzare, qualora sussistano i presupposti, assegnando **un termine breve e perentorio, al fine di salvaguardare la prosecuzione della gara.**

L'impresa ha l'obbligo di riportare negli appositi spazi del modello di autodichiarazione (MA), il proprio recapito (indirizzo completo, numero di fax e di telefono) allo scopo di essere contattata con immediatezza dalla stazione appaltante per tutte le necessità connesse con lo svolgimento del procedimento di gara.

Nella medesima seduta, terminata la verifica della documentazione amministrativa e qualora non vi siano ammissioni con riserva che comportino un rinvio ad altro giorno, si procederà all'apertura delle buste tecniche per verificare la presenza della documentazione richiesta.

Qualora si renda necessaria l'ammissione con riserva di una o più concorrenti, la seduta pubblica per l'apertura delle buste tecniche si terrà il giorno 6 giugno 2012 alle ore 9.00.

Con riferimento alle offerte ammesse sulla base della regolarità della documentazione presentata, successivamente in una o più sedute riservate, la commissione provvederà alla valutazione dei progetti tecnici ed alla attribuzione dei relativi punteggi.

La valutazione delle offerte economiche e la redazione della graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria, verranno effettuate in seduta pubblica, presso la sopra indicata sede della Provincia il giorno **15 giugno 2012 alle ore 9.30**.

Art. 13 Modalità e criteri di aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato applicando il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità di seguito indicate.

In una o più sedute riservate, la commissione procederà all'analisi delle proposte tecniche contenute nella busta n. 2 "Offerta tecnica", assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi parametri di seguito riportati:

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
1.Qualità intrinseca dell'offerta tecnica	Qualità del gruppo di lavoro e sua adeguatezza in rapporto ai servizi da svolgere.	35
	Qualità delle metodologie proposte e delle modalità di realizzazione previste per i servizi offerti	25
	Totale criterio 1	60
2.Rispondenza alle specifiche richieste dal Capitolato d'Appalto	Rispondenza del progetto alle specifiche di servizio indicate all'art. 6	15
	Valore aggiunto rispetto allo standard minimo di servizio richiesto	5
	Totale criterio 2	20
TOTALE OFFERTA TECNICA (1 + 2)		80

Il Presidente della Commissione potrà altresì avvalersi della consulenza di altri esperti presenti all'interno dell'Amministrazione provinciale.

Il Presidente della Commissione ha la facoltà di chiedere, entro un tempo breve e prefissato, ai soggetti concorrenti, eventuali chiarimenti in ordine all'offerta presentata. Saranno ritenuti idonei i progetti che raggiungeranno almeno il punteggio di 40 su 80.

In seduta pubblica, nel giorno indicato al precedente art.12, la commissione procederà, per i progetti ritenuti idonei come sopra specificato, all'apertura della busta n. 3 "Offerta economica", e assegnerà il relativo punteggio sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{O_{min}}{O_e} \times 20$$

dove O_{min} è l'offerta economica più bassa effettuata e O_e è l'offerta economica della concorrente in esame, arrotondando il risultato alla prima cifra decimale dopo la virgola (fino a 0,05 compreso per difetto, da 0,06 per eccesso)

CRITERIO	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
3. Offerta economica	Punteggio = $O_{min}/O_e \times 20$	20
Totale criterio 3		20

Risulterà aggiudicatario il soggetto concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio. Nel caso di offerte riportanti lo stesso punteggio complessivo nella graduatoria finale, verrà richiesta offerta migliorativa ed in seconda istanza, se necessario, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Verrà quindi redatta la graduatoria con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

L'amministrazione verificherà l'offerta della ditta che risulterà aggiudicataria qualora risultasse anormalmente bassa.

Le informazioni relative agli esiti di gara saranno pubblicate e quindi consultabili su <<Profilo committente>> www.provincia.modena.it

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e vantaggiosa.

Art. 14 Norme che regolano l'appalto

L'appalto verrà regolato dal presente capitolato e quindi dalle disposizioni qui contenute o espressamente richiamate.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia di diritto privato.

Trattandosi di servizi di cui all'allegato II B del D.Lgs. 163/06, il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si applica limitatamente alle norme espressamente richiamate.

Il Dirigente provvederà all'assegnazione del servizio al concorrente vincitore della gara, con il quale verrà stipulato apposito contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto, ovvero nel caso in cui non venga avviata l'attività entro il termine previsto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria.

La Provincia di Modena si riserva, per motivi di pubblico interesse, di aggiudicare, in tutto o in parte, i servizi presentati nell'offerta, di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di aggiudicare l'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Nel caso di gara deserta o di offerte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 40/80, l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la procedura negoziata per la scelta del contraente.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente vincitore della gara mentre la Provincia di Modena sarà impegnata definitivamente soltanto quando a norma di legge tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica ivi comprese le verifiche di cui al D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni prodotte.

Art. 15 Stipula del contratto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme in materia e di accettazione delle stesse, con particolare riferimento alle leggi o regolamenti in materia di contratti e appalti con la Pubblica Amministrazione.

Fanno parte del contratto di appalto:

- a) il presente Disciplinare di gara;
- b) l'offerta della Ditta aggiudicataria corredata di tutta la documentazione, comprensiva del progetto esecutivo di dettaglio eventualmente richiesto dall'Amministrazione appaltante.

L'esecuzione del servizio potrà essere richiesta in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/06 ricorrendone i presupposti.

Per l'espletamento della gara e la stipulazione del contratto si fa riferimento al vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Modena

Art. 16 Osservanza di leggi, decreti, regolamenti

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, oltre il presente capitolato, ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici appalti e che abbiano comunque applicabilità con il servizio fornito di cui trattasi. In particolare per quanto riguarda la normativa specialistica della materia oggetto dell'appalto si richiamano le seguenti norme:

- D.Lgs. 23/12/1997 n. 469 recante "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'art. 1 della legge 59/97";
- L.R. 26 luglio 2005 n.17, recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro"
- L.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- D.P.R. n. 333/2000 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della L. 68/99"
- D.Lgs 181/00 recante "Disposizioni in materia di incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione della Delega conferita dall'art. 45, comma 1°, lett. A) della legge 17/5/99 n. 144" e successive modifiche (D.Lgs 297/02);
- D.P.R. n. 442/00 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori";
- "Indirizzi operativi per l'attuazione nel sistema regionale dei Servizi per l'impiego delle Province dei principi fissati nel D.Lgs. 181/00 e successive modifiche e integrazioni di cui al D.Lgs. 297/02 e D.P.R. 442/00" approvati dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta n. 810 del 23/04/2003, e successivamente modificati con D.G. n. 901 del 10/5/2004;
- Delibera di Giunta regionale n. 1965/06 recante "Nuovi criteri per le graduatorie relative alle chiamate numeriche dal collocamento mirato delle persone con disabilità.
- Delibera di Giunta regionale n.1988/2009 recante "Servizi per l'impiego – prestazioni, standard e indicatori".

Inoltre le norme riferite all'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo sono:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n. 539/2010 del parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il regolamento 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Reg. n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Il decreto del Presidente della Repubblica del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17.12.2008.

Art. 17 Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Provincia di Modena.

Art. 18 Riservatezza

La ditta aggiudicataria, in ragione delle obbligazioni nascenti per la fornitura dei servizi oggetto dell'appalto, è delegata al trattamento dei dati personali e quindi nello svolgimento di tale attività è tenuta ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal Codice di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/03).

La ditta aggiudicataria non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dalla stessa acquisiti in ragione della attività di cui è aggiudicataria, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizio. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal capitolato di gara e dai documenti contrattuali.

Art. 19 Cauzione definitiva

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo aggiudicato, come previsto dall' art. 113 del Dlgs.163/06.

Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20.

La garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata con le modalità previste all'art. 113 comma 3, del D.Lgs.n.163/2006.

La garanzia è prestata, mediante fideiussione bancaria/polizza assicurativa, emessa da istituto autorizzato, o mediante fideiussione rilasciata da intermediari finanziari e secondo gli schemi di cui al DM 12 marzo 2004, n. 123, appositamente integrati. Essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Cod.Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono della riduzione del 50% della cauzione di cui al presente punto.

La garanzia dovrà permanere fino alla durata del contratto e dovrà avere efficacia fino a specifica liberatoria rilasciata dalla stazione appaltante (o a restituzione della stessa) con la quale attesterà l'assenza o definizione di eventuale controversia o eccezione sorta durante l'esecuzione del contratto.

Art. 20 Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) inadempimento alle disposizioni del responsabile del servizio riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- b) sospensione del servizio o mancata ripresa degli stessi da parte dell'esecutore senza giustificato motivo;
- c) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione del servizio nei termini previsti dal contratto;
- d) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto;
- e) sostituzione del personale indicato in offerta con altro non rispondente alle caratteristiche indicate in contratto, inaffidabilità ed insufficienza organizzativa nell'esecuzione delle attività previste;
- f) in ogni caso in cui il responsabile del servizio accerta comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita del servizio stesso.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile nei seguenti casi :

- a. frode nell'esecuzione del servizio;
- b. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;

- c. gravi violazioni alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, o alle norme relative agli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali in materia relativa alle retribuzioni o altre posizioni simili
- d. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- e. in caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- f. utilizzo improprio di qualsiasi notizia o dato di cui l'affidataria sia venuta a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidatole in particolare per quanto attiene il rispetto della privacy così come disposto dal D.Lgs 196/03.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio eseguito.

La risoluzione del contratto attribuisce alla Provincia il diritto di rivalersi sulla garanzia fideiussoria prestata, fatti salvi gli ulteriori danni.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero, nel caso di inizio prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 140 del codice degli appalti.

Art. 21 Validità dell'offerta

L'offerta è valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a datare dal giorno fissato per la scadenza per la presentazione dell'offerta della presente gara.

Art. 22 Responsabilità ed obblighi contrattuali

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite. L'affidataria, conseguentemente mantiene solleva e indenne la stazione appaltante da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art. 23 Ampliamento/riduzione del contratto

E' facoltà dell'Amministrazione, nel corso dell'esecuzione del contratto, in relazione a specifiche esigenze intervenute, diminuire o aumentare l'entità del servizio richiesto allo stesso prezzo e alle stesse condizioni stabilite nel contratto originario, come previsto dall'art 11 del R.D. 2440/23, nei limiti da quest'ultimo stabiliti.

Art. 24 Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto anche parziale, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o atti di trasformazione o fusione/scissione di impresa.

Art. 25 Spese contrattuali

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla eventuale registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 26 Subappalto

E' ammesso il subappalto alle condizioni previste dall'art 118 del D.Lgs.n.163/2006 e per un importo non superiore al 30% del valore complessivo dell'appalto.

Art.27 Altre norme

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, di revocare il bando di gara, nonché di non affidare i servizi per motivi di pubblico interesse.

L'appalto verrà aggiudicato altresì con riserva. Tale riserva si intenderà sciolta per l'Amministrazione Provinciale, quando a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara hanno conseguito piena efficacia giuridica ivi comprese le verifiche di cui al D.Lgs. 8.8.94 n. 490 così come modificato ed integrato dal D.M. 486/97, D.P.R. 252/98 e D.P.R. 445/00.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente vincitore della gara mentre l'Amministrazione sarà impegnata definitivamente soltanto dopo lo svolgimento dei suddetti adempimenti e ad avvenuta stipula del contratto. L'impresa dovrà stipulare il contratto nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/06;

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricusasse di stipulare il contratto nel termine stabilito, si provvederà all'incameramento del deposito provvisorio, fatta salva ogni altra azione anche civile e/o penale dell'Amministrazione appaltante, per inadempienza.

Se, ugualmente la stipula del contratto non avviene entro il predetto termine per causa dell'aggiudicatario (ad esempio mancata produzione della documentazione richiesta), l'amministrazione si riserva, previa messa in mora dell'aggiudicatario al quale sarà assegnato un termine per adempiere non superiore a giorni 15 (quindici), la facoltà di revocare l'aggiudicazione per danno dell'aggiudicatario e conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo maggiori danni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, che avverrà a norma delle vigenti disposizioni di legge ed in base a quanto previsto dal "Regolamento per la disciplina dei contratti" della Provincia di Modena, sono a carico della ditta aggiudicataria che dovrà provvedere al relativo versamento entro il termine che sarà fissato da questa Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva, e nei modi previsti dalla legge. La suddetta garanzia dovrà essere presentata completa di polizza e scheda tecnica di cui al DM 123/04 con le necessarie integrazioni.

L'impresa aggiudicataria dovrà infine presentare:

- Modulo GAP debitamente compilato, datato, timbrato e sottoscritto;
- Comunicare il nominativo e il luogo di reperibilità del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale, del medico competente, ove previsto, designati ai sensi del D.Lgs. 81/08, unitamente ai provvedimenti di designazione sottoscritti dal datore di lavoro, successivamente anche per ciascuna impresa subappaltatrice;
- Comunicare, ove nominato dalle rappresentanze sindacali, il nominativo e il luogo di reperibilità del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, anche per le imprese subappaltatrici;
- Produrre autocertificazione del legale rappresentante con la quale attesta di aver provveduto alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/08 e che lo stesso è depositato presso la sede dell'azienda ubicata in Via

_____, Località_____, e consultabile a semplice richiesta in qualsiasi momento dalla Stazione Appaltante;

- Produrre l'ulteriore documentazione prevista dall' Allegato XVII del D.Lgs. n.81/2008 ai fini della verifica dell' idoneità tecnico- professionale in materia di sicurezza in relazione ai lavori da eseguire ai sensi dell'art.90 comma 9 lett. a) del medesimo D.Lgs.n.81/2008, qualora trattasi di lavoratori autonomi.
- Qualora l'aggiudicatario sia un RTI i pagamenti saranno effettuati alla mandataria mentre la fatturazione dovrà essere effettuata da ciascuna impresa costituente il raggruppamento in relazione alle quote di partecipazione, così come l'indicazione delle quote di realizzazione dei servizi dovrà essere indicata anche in ciascun Stato di avanzamento Lavori.

L'adempimento degli obblighi indicati costituisce presupposto per la stipulazione del contratto. Pertanto, nel caso l'impresa aggiudicataria non fornisca le dichiarazioni, le documentazioni le informazioni richieste entro i termini che saranno comunicati dall'Amministrazione, ovvero risulti sfornita dei requisiti richiesti, l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con atto motivato, e provvederà a scorrere la graduatoria formulata per l'individuazione del nuovo aggiudicatario. L'Amministrazione appaltante provvederà altresì nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, all'incameramento della cauzione provvisoria. Nei confronti del nuovo aggiudicatario si procederà ai riscontri di cui sopra, con le stesse modalità e le stesse conseguenze e, in caso di esito positivo, formalizzerà l'aggiudicazione definitiva determinando modi e tempi di stipulazione del contratto.

Secondo quanto disposto dall'art. 140 del D.Lgs 163/06 e con le modalità dallo stesso stabilite, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme di gara si opera rinvio alla legislazione vigente.

Art. 28 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivamente quello di Modena.

Art. 29 Responsabilità e modalità del procedimento

Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è la Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Modena.

Modena,

Il Rup/ Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro
Maria Grazia Roversi

